



Decreto Dirigenziale n. 140 del 26/04/2012

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI AMALFI (SA) - NULLA OSTA AI SENSI DELL'ART 15 DELLA L.R. 33/93 E DEL COMMA 4, ART. 5 DELLA L.R. 24/95 AI LAVORI DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE RICOMPRESI NEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA N. 175 DEL 21 MAGGIO 2009 (L. 47/85 E L. 724/94) RILASCIATO A CAVALIERE ANGELO IN NOME PROPRIO E PER CONTO DEI COEREDI PER GLI ABUSI EDILIZI CONSISTENTI IN "AMPLIAMENTO DI FABBRICATO AD USO RESIDENZIALE DELL'IMMOBILE SITO IN VIA CARAMMONE LOCALITA' LONE, NONCHE' ALLA

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003 è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei *MONTI LATTARI* con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15 febbraio 2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 19 marzo 2005, è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio - e Presidenti Enti Parco e Riserve Naturali sottoscritto in data 8 marzo 2005, che fissa i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;
- CHE il Comune di *AMALFI (SA)* ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003 ;
- CHE il suddetto Comune di *AMALFI (SA)* ha comunicato che il signor SANTORO Michele ha inoltrato Denuncia Inizio Attività prot. n. 3859 del 21 aprile 2011 per lavori di posizionamento di n. 2 pannelli solari, di n. 1 serbatoio interrato di accumulo per acqua sanitaria a servizio dell'immobile sito alla Via Carammone n. 1 località Lone, e che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;
- CHE con nota prot. n. 2542 del 21 marzo 2012 l'Amministrazione Comunale ha trasmesso al fine di ottenere il nulla osta di competenza il permesso di costruire in sanatoria n. 175 del 21 maggio 2009 (L. 47/85 e L. 724/94) rilasciato a: CAVALIERE Angelo, CAVALIERE Ermelinda, DE RISO Maria, CAVALIERE Maria, CAVALIERE Giovanna, CAVALIERE Luciana e CAVALIERE Alfonso per gli abusi edilizi consistenti in *"ampliamento di fabbricato ad uso residenziale", nonché per opere di completamento e riqualificazione ambientale dell'immobile sito in Via Carammone località Lone;*
- CHE l'istanza di condono presentata al Comune afferisce sia ad intervento realizzato prima dell'introduzione dei regimi di salvaguardia del Parco dei Monti Lattari istituito con deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003, sia per opere di completamento strettamente funzionali all'immobile oggetto di condono sito alla Via Carammone località Lone;;
- CHE la Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di SALERNO E AVELLINO n. 12329 del..30 aprile 2009 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;
-
- CHE il Settore Politica del Territorio svolge funzioni di controllo su atti autorizzatori e/o concessori relativi ad interventi urbanistico-edilizi in attuazione del combinato disposto dell'art. 15 della L. R. 33/93 e del comma 4), art. 5, della L.R. 24/95 e pertanto sulla conformità degli stessi ai regimi introdotti in sede di costituzione dell'Ente Parco, mentre l'ammissibilità di un condono edilizio è da ascrivere alle esclusive competenze dell'Ente locale a cui spetta la verifica della sussistenza dei requisiti posti a fondamento delle legittime pretese del richiedente;
- CHE è stata adottata dall'Assessore all'Urbanistica la Circolare prot. n. 975/SP del 14 dicembre 2005 in ordine alle *"Linee guida per gli adempimenti in materia urbanistico-edilizia nelle aree dei Parchi e delle Riserve regionali"*;
- CHE con nota n. 13553 del 5 gennaio 2006 il Coordinatore dell'A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale ha attribuito la competenza in ordine ai provvedimenti di annullamento di cui agli art. 15 della L.R. 33/93 e art. 5 della L.R. 24/95 al Dirigente di Settore, precisando altresì che ai sensi del

comma 2 dell' art. 4 della legge regionale n. 24/05 sono state ulteriormente definite le attribuzioni, per gli atti di gestione, di competenza dei Dirigenti regionali;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei *MONTI LATTARI*;

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di SALERNO E AVELLINO n. 27666 del 31 ottobre 2011 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;
- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;
- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;
- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33, art. 15;

VISTA la L.R. 18 novembre 1995, n. 24, art. 5;

VISTA la L.R. 6 dicembre 2000, n. 18, art. 34;

VISTA la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2005 n. 24

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e successive modificazioni ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal protocollo d'intesa in premessa indicato, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto

2. delle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale dei *MONTI LATTARI* sulla base dell'istruttoria del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali", alle sole *opere di completamento e riqualificazione ambientale di cui al permesso di costruire in sanatoria n. 175 del 21 maggio 2009 (L. 47/85 e L. 724/94)* rilasciato a: *CAVALIERE Angelo, CAVALIERE Ermelinda, DE RISO Maria, CAVALIERE Maria, CAVALIERE Giovanna, CAVALIERE Luciana e CAVALIERE Alfonso* per gli abusi edilizi consistenti in *"ampliamento di fabbricato ad uso residenziale dell'immobile sito in Via Carammone località Lone*, nonché alla Denuncia Inizio Attività prot. n. 3859 del 21 aprile 2011 per *lavori di posizionamento di n. 2 pannelli solari, di n. 1 serbatoio interrato di accumulo per acqua sanitaria a servizio dell'immobile sito alla Via Carammone n. 1 località Lone inoltrata dal signor SANTORO Michele* da eseguire nel Comune di AMALFI (SA) in quanto gli stessi non risultano difforni dalle norme generali di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI per cui non ricorrono gli estremi per l'annullamento del suindicato permesso di costruire in sanatoria e della Denuncia Inizio Attività;

- è fatto compito al Comune di curare l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia urbanistico-edilizia, della tutela paesistico-ambientale, di quelle relative agli strumenti urbanistici localmente vigenti, delle norme in materia di difesa suolo nonché di quelle prescrizioni e modalità di realizzazione dettate dalle norme generali di salvaguardia eventualmente riferibili all'intervento e, se applicabili, di quelle attinenti ai "Piani stralcio per la rimozione delle situazioni di rischio idrogeologico più alto" approvati dalle Autorità di Bacino regionali ed alle misure di salvaguardia ivi contenute, con la vigilanza nel corso della esecuzione dei lavori;
- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE

- arch. Alberto Romeo GENTILE -